2 ottobre 2022

LA PROVINCIA
DOMENICA 2 OTTOBRE 2022

La scure della crisi si abbatte sul Natale «Meno luminarie»

Brivio

La decisione della pro loco «Parte dei soldi risparmiati diventeranno buoni acquisto per le famiglie in difficoltà»

Luminarie ridotte all'osso quest'anno per Natale. Il motivo? «Il senso di responsabilità». La pro loco di Brivio ha infatti annunciato che quest'anno le decorazioni manterranno in paese un «basso profilo estetico».

Tradotto: «Le installazioni luminose si limiteranno al simbolo principale del Natale, la natività, ed all'illuminazione della ringhiera lungo il fiume».

«Abbelliremo le piazze, e dove possibile le strade, con decorazioni e fiori - assicurano dall'associazione - e utilizzeremo parte delle risorse economiche che avremmo impiegato per le luminarie, per organizzare momenti di aggregazione pre natalizi per famiglie e ragazzi».

A tutto il resto, invece, si rinuncerà.

Il motto a cui dunque la pro loco vuole ispirarsi è: «Più condivisione, meno apparenza».

La decisione sarà ratificata nel corso del prossimo consiglio della pro loco che sarà convocato quanto prima.

Il presidente **Roberto Bonfanti** mette tuttavia già le mani avanti e anticipa: «Valuteremo l'opportunità di riservare una parte della somma non spesa per contribuire ad aiutare le famiglie in difficoltà con buoni acquisto da utilizzare negli esercizi commerciali di Brivio».

Se le cose andranno in questa direzione, non solo si agirà sul fronte del risparmio, ma si riuscirà a dare una mano a chi, proprio a causa dei rincari, si trova in difficoltà.

Decisione analoga è stata già assunta per esempio anche da altre amministrazioni. A Merate quest'anno si rinuncerà ai giochi di luce su Castello Prinetti e verranno ridotte al minimo le illuminazioni.

A Montevecchia, invece, il primo cittadino ha subito sposato il suggerimento partito dal gruppo di maggioranza e ha rinunciato alle luminarie.

F.Alf.